



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. ROSOLINO PILO - PA

PAEE039006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. ROSOLINO PILO - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. La tipologia delle famiglie rispecchia le caratteristiche di un tipico quartiere popolare, cittadino, multiculturale con differenti gruppi religiosi. E' aumentato il numero di famiglie di immigrati che presentano disagi di vario tipo, non ultimo problemi di interazione sociale, legati anche alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi specifici dell'ambiente di vita (dinamiche familiari non lineari, modelli educativi negativi) e condizionamenti ambientali sono da considerarsi, a livello scolastico, cause delle frequenze irregolari, delle evasioni all'obbligo e nei casi più gravi anche di abbandono scolastico. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola risente dell'eterogeneità dell'utenza, infatti alcuni genitori intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, altri manifestano atteggiamenti di disinteresse nei confronti della vita scolastica dei figli che si ripercuote negativamente nella sfera didattica disciplinare degli alunni, che spesso mancano di motivazione ed interesse. La scuola si propone, nel territorio, come unico spazio per l'accoglienza degli alunni portatori di svantaggio, poiché il bacino ne è carente. Questa rilevazione, che certamente rileva dei limiti attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo: successo da intendere come reale opportunità di promozione sociale.

Vincoli:

Il contesto socio-culturale dal punto di vista dei vincoli è caratterizzato da trasformazioni che configurano una situazione di complessità: -provenienza degli alunni da un contesto socio culturale medio-basso. -famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati o con entrate insufficienti a sostenere la famiglia. -incidenza di alunni stranieri, (circa il 10% della popolazione scolastica); -una parte degli alunni stranieri evidenzia totale assenza di conoscenza della lingua italiana; -assenza di mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' collocata in pieno centro urbano nel quartiere Oretto/Stazione. Il quartiere, da qualche anno, si presenta come contesto multietnico. Negli ultimi anni, in particolare, e' aumentata la percentuale di presenza di migranti che trovano come punto di riferimento il Centro di Accoglienza



di Biagio Conte. Sono attive nel territorio due Parrocchie collegate alla Caritas che supportano le famiglie bisognose del quartiere. Positivi sono i rapporti di collaborazione con le scuole del territorio attraverso anche accordi di rete. Ente di riferimento delle scuole primarie e' il Comune di Palermo che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, del servizio refezione scolastica delle sezioni a tempo normale, del supporto agli alunni disabili (assistenti igienico/personali-operatori specializzati, servizio trasporto per soggetti disabili).

Vincoli:

Nel territorio si registrano carenze di spazi di aggregazione per minori. Il basso livello socio-economico-culturale della popolazione con alto tasso di disoccupazione non permette a diverse famiglie di avvalersi di strutture sportive e/o ricreative a pagamento. Diffusi e crescenti risultano i fenomeni di microcriminalita' e devianza. Nel quartiere si evidenzia l'insediamento in abitazioni degradate e poco funzionali di nuclei familiari di cittadini spesso stranieri o con basso reddito.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola comprende tre plessi facilmente raggiungibili tramite ferrovia, metropolitana, autobus. La sede centrale presenta una solida struttura con discreti livelli di sicurezza e assenza di barriere architettoniche e aule grandi e luminose. Altri spazi sono: -il refettorio per la mensa della scuola dell'infanzia; - la Biblioteca scolastica ; -un'aula musicale; -un'aula multimediale; -un'aula magica con tavolo ergonomico e pedana sensoriale; -un'area giochi attrezzata e un'aula didattica nell'atrio interno della scuola; La scuola possiede inoltre impianto audio e luci e un palco esterno per le performances degli alunni. In assenza di palestra, l'atrio interno viene utilizzato per attivita' motorie e ricreative. La scuola e' dotata di attrezzature idonee allo svolgimento di diverse attivita'. I plessi staccati, Via del Vespro e Maestri del Lavoro, funzionano in locali di edilizia privata e adattati ad aule. Nel plesso di via del Vespro, recentemente tinteggiato con colori vivaci, e' presente un angolo lettura con un patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso. Le aule inoltre sono dotate di lavagne touch screen e con connessione a internet. E' presente, inoltre, un'aula giochi per gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Nel plesso Maestri del lavoro sono presenti due lavagne touch screen, una fissa e una mobile, un'aula palestrina e un angolo lettura con patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso.

Vincoli:

La scuola soffre l'assenza di spazi per attivita' motorie e ricreative specialmente nei Plessi staccati. L'assenza di palestre in tutti i Plessi rappresenta un grande problema, soprattutto nel periodo invernale in cui non si puo' usufruire degli spazi esterni. Problemi di viabilita' in prossimita' della sede centrale negli orari di entrata e uscita degli alunni sono stati superati con l'istituzione dell'area di calma; tuttavia il problema persiste il venerdi' per la presenza del mercato rionale.



Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti hanno una età media compresa fra 35-64 anni, il 61,2% dei docenti lavora presso questa scuola da più di 5 anni. (Diversi docenti pendolari anche di altra provincia lavorano nella scuola da più di 10 anni). Si registra pertanto una situazione di stabilità del personale docente che risulta generalmente motivato ed esperto. L'indice di stabilità incide positivamente sui risultati conseguiti dagli alunni e rappresenta una positiva variabile nella scelta della scuola da parte delle famiglie. Diversi docenti oltre al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, possiedono anche un diploma di laurea e/o la certificazione di competenze linguistiche di inglese, di francese e di spagnolo, e competenze informatiche di base e non (diversi posseggono la patente europea del computer). Alcuni docenti posseggono competenze musicali certificate, artistiche, teatrali, motorie. A seguito di partecipazione a specifici percorsi di formazione, diversi docenti hanno acquisito particolari competenze metodologiche-didattiche (animazione alla lettura, strategie utili per gli alunni con DSA, didattica per l'insegnamento dell'IRC). Sono presenti nella scuola assistenti all'autonomia e alla comunicazione che lavorano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in sinergia con i docenti di sostegno. Il Dirigente Scolastico opera nella Scuola da 3 anni. Il personale riconosce nella figura della Dirigente un valido supporto e un punto di riferimento.

Vincoli:

Considerati l'età media dei docenti e il fenomeno del pendolarismo alcuni insegnanti non sono disponibili a partecipare ad attività di formazione e a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. ROSOLINO PILO - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE039006
Indirizzo	VIA S.LA FRANCA 70 Q.RE ORETO 90127 PALERMO
Telefono	0916162518
Email	PAEE039006@istruzione.it
Pec	pae039006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolapilopalermo.edu.it

Plessi

VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA039067
Indirizzo	VIA SEBASTIANO LA FRANCA,70 LOC. PALERMO 90127 PALERMO

VIA MAESTRI DEL LAVORO=R.PILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA039078
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO PALERMO 90124 PALERMO



VIA DEL VESPRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA039089
Indirizzo	VIA AUGUSTO ELIA PALERMO 90127 PALERMO

D.D. ROSOLINO PILO - PA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE039017
Indirizzo	VIA S.LA FRANCA 70 Q.RE ORETO 90127 PALERMO
Numero Classi	21
Totale Alunni	365

VIA DEL VESPRO = R. PILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE039039
Indirizzo	VIA AUGUSTO ELIA Q.RE ORETO 90127 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Musicale	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	lavagne touch	33

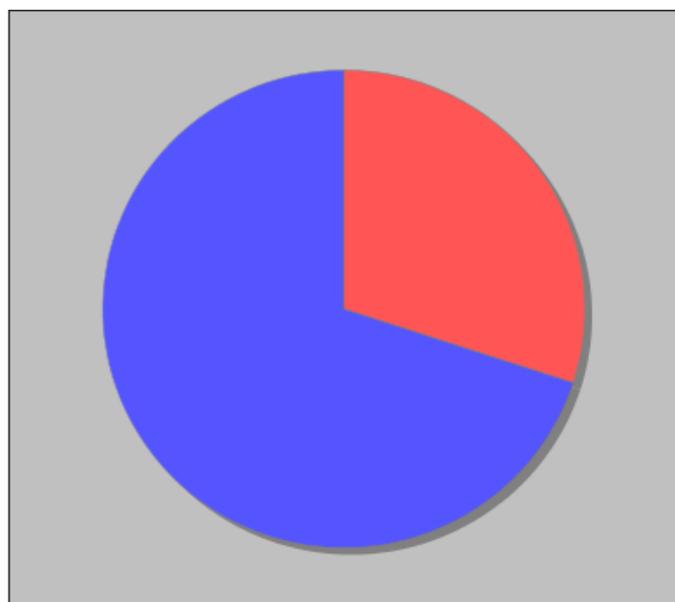


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	18

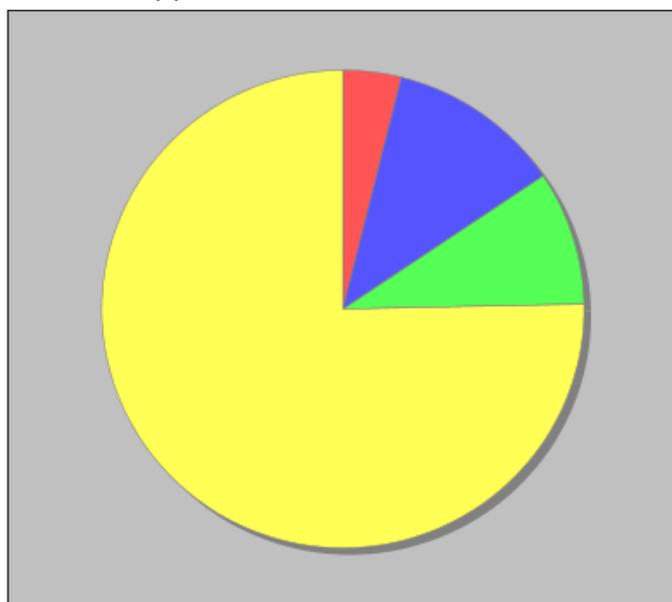
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Il nostro PTOF intende offrire un contesto di apprendimento attento e rispondente alle esigenze delle famiglie e degli alunni e anche della società civile offrendo la possibilità di sviluppare valori di responsabilità, rispetto e legalità. Considerato il contesto socio-culturale in cui opera la scuola, tutti i docenti dell'istituto Rosolino Pilo, si prefiggono di:

- Formare la persona nello sviluppo degli aspetti affettivi- emotivi- sociali e cognitivi;
- Formare il cittadino nello sviluppo di atteggiamenti che garantiscano la civile convivenza democratica;
- Prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
- Garantire il diritto allo studio e il perseguimento del successo formativo attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Oltre alle azioni da sviluppare al suo interno previste al proprio piano di miglioramento, la scuola aderisce al Piano di miglioramento elaborato in rete dalle scuole dell'Osservatorio ITIS Volta, incentrato sulla formazione del personale docente e delle famiglie, nell'ottica della risoluzione di problematiche comuni a tutte le scuole che insistono sullo stesso territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi delle prove invalsi ai riferimenti regionali e nazionali

Traguardo

Nelle prove invalsi di italiano e matematica ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3- 4- 5

● Competenze chiave europee

Priorità



Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A scuola con successo**

Base del PdM e anche nodo concettuale che ricorre in tutte le azioni (obiettivi di processo) che concorrono all'unitarietà dell'impianto progettuale del piano è lo 'sviluppo di competenze' finalizzato al miglioramento. L'obiettivo, infatti, è che le azioni siano coerenti, integrate e complementari e siano coerenti attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli: con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze informatiche, didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave. Gli aspetti qualificanti delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative. Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità risiedono nell'obiettivo prioritario di consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire in prospettiva il tasso di ripetenze e/o abbandoni, attenuando, in prospettiva, la dispersione implicita. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti, funzionali all'esercizio di una piena e consapevole cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi delle prove invalsi ai riferimenti regionali e nazionali

Traguardo

Nelle prove invalsi di italiano e matematica ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3- 4- 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES



Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES e in particolare per gli alunni stranieri.

Attivare percorsi di alfabetizzazione di Italiano L2.

Individuare criteri di valutazione adeguati ai Piani Personalizzati con particolare attenzione agli alunni stranieri.

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacita' e potenzialita' di ciascuno

Progettazione di attivita' didattiche in orario curricolare e extracurricolare per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze.

○



Ambiente di apprendimento

Potenziare e utilizzare in modo funzionale gli spazi laboratorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare progetti curriculari ed extracurriculari con la partecipazione attiva di alunni e famiglie.

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare progetti di continuita' con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i due ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incentivare la partecipazione a iniziative e a progetti che favoriscano l'inclusione degli alunni, in particolare quelli BES .

Utilizzare proficuamente le risorse disponibili(Fondi Area a rischio - finanziamenti di Progetti...)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare i livelli di partecipazione dei docenti attribuendo incarichi che valorizzino le competenze di ciascuno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ricerca nuove alleanze con il territorio(partecipazione a reti, partneriati, convenzioni).

Migliorare i livelli di partecipazione delle famiglie per una consapevole condivisione di scelte e strategie.

Valorizzare le esperienze del volontariato sociale.



Incrementare le occasioni di visibilità e di integrazione con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Recupero, potenziamento, impegno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola
Risultati attesi	-Nelle prove invalsi di italiano e matematica ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3- 4- 5 -Migliorare gli esiti scolastici

Attività prevista nel percorso: Partecipo, mi diverto, cresco ... con gli altri.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola
Risultati attesi	-Miglioramento del rapporto degli alunni nel gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. -Aumento del livello di partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari degli alunni con svantaggio socio-culturale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato redatto tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. La classe è considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nel quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento che consentono agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni e dunque di acquisire competenze.

Vengono privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente ed attivamente gli alunni per dare ad ognuno la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi (di essere accettato e valorizzato, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare) anche attraverso strategie di apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva sui processi.

Un elemento innovativo del nostro istituto è la formazione musicale di base di un'ora a settimana per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. L'insegnamento di uno strumento musicale (tastiera/chitarra) costituisce una integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento dell'Educazione Musicale, nel più ampio quadro del progetto globale di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, ad una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intervento per la stabilizzazione dei risultati scolastici e l'incremento delle valutazioni passa per la condivisione da parte dei docenti della pianificazione di percorsi di miglioramento, delle prassi didattiche e progettazione e somministrazione di prove comuni valutative. Inoltre, sulla scorta della normativa vigente e delle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014), data la numerosità degli alunni stranieri anche non italofofoni, è necessario definire procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Programmare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione corsi e/o seminari e formativi sulla gestione della classe, la didattica digitale integrata, la didattica per competenze, il potenziamento e la valutazione delle competenze di base, la didattica agli stranieri, il miglioramento delle competenze digitali, l'autonomia scolastica, la valutazione e il miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il processo di digitalizzazione, con l'incremento delle dotazioni tecnologiche (tutte le aule sono dotate di lavagna touch), mira alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, rispettosi degli stili e dei ritmi di apprendimento degli alunni nel loro contesto socio - culturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La D.D. Rosolino Pilo è destinataria di euro 105.456,54 per la prima azione del Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms ed intende progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e delle attrezzature



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Atto di Indirizzo definisce in modo chiaro tutto ciò che riguarda i due ordini di scuola presenti nella nostra istituzione: scuola dell'infanzia e scuola primaria. Definisce, inoltre, le quattro aree di intervento e di sviluppo di cui il Collegio deve tenere conto per l'elaborazione/revisione del PTOF del prossimo triennio 2022-25, e cioè:

- area delle competenze di cittadinanza
- area delle competenze digitali
- area delle competenze musicali
- area delle competenze relative all'apprendimento delle lingue

Attraverso il documento datoriale il Collegio esplicita quella che è la "vision" ma anche la "mission" della nostra scuola pianificando l'offerta formativa ed esplicitando il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa.

I percorsi formativi offerti nel PTOF sono quindi orientati:

- v al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7L.107/15);
- v al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli alunni con l'ausilio degli ambienti didattici innovativi allestiti nell'istituto (art.1,c.7 L.107/15);
- v allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più diffusi e delle piattaforme didattiche, nonché nella produzione di elaborati multimediali anche grazie all'utilizzo dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola come previsto dal PNSD

Nell'individuazione delle aree sopra indicate si ravvede una novità assoluta quella delle competenze



musicali che viene rafforzata dalla sperimentazione della pratica musicale nello spazio dedicato "Aula musicale", destinata agli alunni delle Interclassi 3[^] 4[^] e 5[^] orientata allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni e a prevenire il disagio e la dispersione scolastica favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.

Nella continuità col passato, attenzione viene rivolta all'attività motoria e all'educazione alimentare per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Anche quest'anno la nostra scuola parteciperà al progetto "Frutta e Verdura nelle Scuole" parimenti all'avvio del progetto "Latte nelle Scuole" e all'attivazione del progetto "Merenda sana". Attenzione viene altresì posta alla Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Di seguito i percorsi che si intendono attivare e/o confermare.

- **Laboratori di Potenziamento della lingua Inglese per primaria e infanzia**
- **Progetto accoglienza** - Il Progetto mira all'inserimento sereno dei nuovi alunni nella scuola.
- **Progetto continuità** - con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
- **Attività extracurricolari** (viaggi di integrazione culturali, cinema, teatro), hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa, offrendo agli allievi dei due ordini di scuola l'opportunità di effettuare esperienze stimolanti e coinvolgenti, che spaziano dalle visioni teatrali alle visite didattiche urbane ai viaggi d'integrazione culturali. Tutte le iniziative scelte sono coerenti con le progettazioni annuali di ciascuna intersezione /interclasse e sono forme di arricchimento e apprendimento attivo.
- **Progetti musicali**
 - **Laboratorio di "Potenziamento musicale"** un'ora settimanale, in orario curriculare, rivolto agli alunni delle classi 3[^]-4[^]-5[^]
- **Progetto Lettura e Biblioteca**
- **Partecipazione a Progetti PON**
- **Progetti "Area a rischio"**
- **Progetti finanziati con il fondo d'Istituto**



La 28^a ora di curricolo sarà dedicata a percorsi diversificati: nelle classi 1^e e 2^e sarà attivato il laboratorio delle Idee;

nelle classi 3^a, 4^a e 5^a sarà introdotta l'ora di "Potenziamento Musicale" con docente specializzato, da svolgersi nell'aula musicale dedicata.

A decorrere dall'a.s. 2022/23 per le classi quinte e 2023/24 per le classi quarte vengono aggiunte al curricolo 2 ore di ed. motoria con docente specialista.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70	PAAA039067
VIA MAESTRI DEL LAVORO=R.PILO	PAAA039078
VIA DEL VESPRO	PAAA039089

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. ROSOLINO PILO - PA	PAEE039006
D.D. ROSOLINO PILO - PA	PAEE039017
VIA DEL VESPRO = R. PILO	PAEE039039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70
PAAA039067**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA MAESTRI DEL LAVORO=R.PILO
PAAA039078**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEL VESPRO PAAA039089

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: D.D. ROSOLINO PILO - PA PAEE039017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL VESPRO = R. PILO PAEE039039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria

Il curricolo di educazione civica, è stato elaborato dai docenti della scuola seguendo quanto previsto dalla Legge n.92 del 2019, che ha permesso l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e dal successivo Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. La finalità è quella di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che si sviluppi nei due ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, declinando gli obiettivi essenziali all'acquisizione delle competenze fondamentali di Educazione Civica. Gli obiettivi individuati ruotano intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.



La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. La legge prevede inoltre che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue, che saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra questi è individuato un coordinatore che svolge i compiti di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di team nei consigli di interclasse, di coordinare specifici momenti di programmazione interdisciplinare, di formulare la proposta di voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, dunque, acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia l'educazione civica è svolta con "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile", avvicinando i bambini anche ai contenuti della Costituzione; "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni" (Linee Guida del 22/06/2020). L'obiettivo fondamentale del curricolo della Scuola dell'Infanzia è quello di favorire nei bambini, attraverso il gioco, la costruzione graduale di un pensiero democratico, fondato sul rispetto



delle regole, della natura, dell'ambiente e del territorio; nella scuola i piccoli alunni hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni; nella comunicazione scolastica i bambini osservano l'ambiente che li circonda e colgono le diverse relazioni fra le persone, partecipano alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, si aprono al confronto con altre culture e costumi, si accorgono di essere uguali e diversi nella varietà delle situazioni, di poter essere accolti o esclusi, di potere accogliere o eludere. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, ci si imbatte nella difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, superando progressivamente l'egocentrismo e cogliendo altri punti di vista. La Scuola dell'Infanzia è, dunque, l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra", per essere guardati e affrontati concretamente; saranno perseguiti, allora, in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza, i seguenti obiettivi: il rispetto e la conservazione dell'ambiente a partire da quello più vicino (casa, scuola, parco), il rispetto delle regole sulla strada e più in generale, le tematiche relative alla sicurezza stradale, i concetti di benessere fisico legati all'educazione alimentare e più in generale le differenze proprie e altrui.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

D.D. ROSOLINO PILO - PA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con i docenti dei due ordini di scuola. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli ha permesso di lavorare sulle "classi-ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia e a conclusione della primaria per tutte le competenze.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientificotecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Per questo motivo sono state individuate le competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di "Educazione Motoria" è introdotto per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista,



rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progetteranno più ne realizzano attività connesse all'educazione fisica bensì integreranno le ore del Curricolo ampliando le ore di Italiano (6+1) e Geografia (1+1).

Di seguito si riporta la tabella esplicativa

DISCIPLINE	CLASSE	CLASSE		CLASSE	CLASSE	CLASSE
	PRIMA	SECONDA		TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	7		6	6	7
Storia	2	2		2	2	2
Geografia	2	2		2	2	2
Matematica	6	6		6	6	6
Scienze	2	2		2	2	2
Lingua Inglese	1	2		3	3	3
Religione cattolica	2	2		2	2	2
Tecnologia	1	1		1	1	1
Ed. Fisica	1	1		1	1	2
Arte e immagine	1	1		1	1	1



Musica	1	1		1	1	1
Laboratorio delle idee	1	1	Potenziamento musicale	1	1	1
Totale ore	N^ 28	N^ 28		N^ 28	N^ 28	N^ 30

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DD ROSOLINO PILO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Merenda sana a scuola (Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente).**

Educare ad una sana alimentazione cominciando dalle buone pratiche scolastiche con la merenda fatta di frutta e alimenti freschi senza conservanti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruiamo gentilezza (consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile**

“Costruiamo Gentilezza” (www.costruiamogentilezza.org) è un progetto nazionale, coordinato dall'Associazione Cor et Amor, avente come obiettivo quello di accrescere il benessere della comunità mettendo al centro bambini/e, ragazzi/e e le loro famiglie attraverso la costruzione di buone pratiche e giochi, affinché praticare gentilezza diventi un'abitudine sociale entro il 2036.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Giornale di Sicilia in classe (- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

Il progetto “Giornale di Sicilia in classe con “GDScuola” è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di



informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Biodiversità: dove terra e mare si incontrano per colorare le nostre vite (Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.)**

Il progetto, in collaborazione con ARPA Sicilia e Orto Botanico, ha come obiettivo la realizzazione da parte dei bambini di terza/quarta di un ambiente di biodiversità vegetale nelle aiuole del cortile interno della scuola.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sorrisi smaglianti, futuri brillanti**

Attività di prevenzione e cura dei denti

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La corsa contro la fame – Progetto di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà.

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, promosso da [Azione contro la Fame](#), organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Il progetto prevede un'ora di attività in classe con gli esperti; successivamente a questo momento gli alunni riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.



La scuola, fornendosi dei materiali inviati da Azione contro la Fame, organizzerà la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Concorso "the kids are all right: sic e-safety contest"** **– progetto generazioni connesse-sic a.s. 2022-23**

Con nota prot. 4028 del 1 dicembre 2022, nell'ambito del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove "The Kids are All Right: SIC e- Safety Contest", un concorso didattico aperto a tutte le scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione, con l'obiettivo di potenziare le conoscenze delle studentesse e degli studenti in relazione ai temi della cittadinanza digitale e sviluppare la competenza digitale negli aspetti di "creazione di contenuti digitali" e "sicurezza" favorendo la realizzazione di risorse sull'uso positivo della rete e dei suoi servizi anche al fine di valorizzare i percorsi di ePolicy scolastiche già posti in essere dalle scuole.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Progetto InnovaMenti+ - Webinar di presentazione del progetto e dei percorsi formativi a cura dell'Équipe Formativa Territoriale della Sicilia sulla piattaforma ScuolaFutura

Webinar informativo dedicato a tutti i docenti: in tale occasione verrà illustrato in dettaglio il progetto InnovaMenti+ e saranno presentati i percorsi formativi a cura dell'Équipe Formativa Sicilia pubblicati nella nuova sezione "Poli Équipe" della piattaforma ScuolaFutura e messi a disposizione di tutte le scuole della Regione Sicilia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ **La scuola racconta una donna (È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.)**

Attività di formazione per i docenti

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Celebrazioni della 53^a Giornata Mondiale della Terra: il 21 aprile 2023 nel Villaggio per la Terra, a Villa Borghese in Roma, giornata dedicata alle scuole (Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema)**



La prossima edizione del Festival si svolgerà nel tradizionale Villaggio per la Terra a Villa Borghese, Roma, durante le giornate dal 21 al 25 aprile interamente dedicate alla Terra: natura e biodiversità, sport all'aria aperta, laboratori didattici, progetti scolastici, musica, arte e le 17 "Piazze" che accoglieranno i progetti dedicati ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, il 21 aprile 2023 il suddetto Villaggio per la Terra si aprirà con la giornata dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, che, nell'ambito della propria autonomia, potranno prendere attivamente parte all'iniziativa, diventando protagoniste della Giornata Mondiale della Terra secondo due modalità:

- organizzando un viaggio d'istruzione al Villaggio per la Terra e partecipando gratuitamente a tutte le attività didattiche, sportive e ludiche
- partecipando alla 9ª Edizione del Contest #IOCITENGO

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica; ciò significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione.

La costruzione del Curricolo è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti.

Il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali devono mettere lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto RiGenerazione Scuola

È il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

Adesione alla carta per l'Educazione alla Biodiversità.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Progetto "Costruiamo gentilezza"

Attività ludiche improntate a costruire pratiche di gentilezza per accrescere la gamma di comportamenti virtuosi che i bambini potranno mettere in atto nella società di domani

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ La corsa contro la fame

E' un progetto promosso da Azione contro la fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera nella cooperazione, Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della fame nel mondo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Bio-diversità dove mare e terra si incontrano per colorare le nostre vite (art. 10 legge regionale 08.05.2018 n. 8)**

Il progetto prevede la realizzazione e la gestione di un laboratorio di biodiversità vegetale situato negli spazi esterni di pertinenza della sede centrale della scuola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Adottiamo il decoro**

Cura degli spazi esterni con il supporto dell'associazione di volontariato "Idea e Azione"



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Protocollo d'intesa MI- Soroptimist International d'Italia**

“ Il Ministero dell'Istruzione ha sottoscritto in data 16 giugno 2022 un Protocollo d'Intesa con il Soroptimist International d'Italia con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto, dei diritti e delle pari opportunità, nonché a prevenire e contrastare ogni tipo di violenza e discriminazione. Per perseguire tali obiettivi il Soroptimist mette a disposizione gratuitamente il proprio patrimonio di competenze con attività di sensibilizzazione informazione e formazione dirette a tutte le componenti del mondo della Scuola: studentesse, studenti, genitori, docenti e dirigenti scolastici, personale ATA. Premesso che è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile è altresì compito delle istituzioni scolastiche diffondere la massima conoscenza possibile dei diritti della persona, del rispetto verso gli altri e dell'educazione alla legalità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dal corrente anno scolastico ha adottato un Curricolo verticale d'Istituto strutturato da gruppi di lavoro con docenti dei due ordini di scuola. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli ha permesso di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia e a conclusione della primaria per tutte le competenze. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Per questo motivo sono state individuate le competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline.

Gli aspetti del curricolo che favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee riguardano metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Le competenze vengono valutate attraverso la certificazione delle competenze in uscita per le classi quinte. Le competenze di cittadinanza vengono valutate all'interno dell'educazione civica e del comportamento.

La ventottesima ora settimanale del curricolo opzionale è dedicata al potenziamento



musicale con valutazione finale. La scuola aderisce ad iniziative e a progetti che valorizzano i principi della convivenza e della legalità (Progetti con finanziamenti regionali-convenzioni/reti con enti e associazioni del territorio cittadino).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DD ROSOLINO PILO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Laboratorio di Potenziamento Musicale destinato agli alunni delle classi 3[^]-4[^]-5[^], durante la 28[^]ora del curricolo settimanale, presso la nuova Aula Musicale fornita di 25 tastiere, 25 chitarre e una lavagna touch.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inglese scuola infanzia

Laboratorio svolto in orario curriculare nelle sezioni di scuola dell'infanzia dai docenti che hanno espletato la formazione di lingua inglese per il consolidamento, potenziamento e aggiornamento livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere semplici parole, brevissime istruzioni (numeri, saluti, colori e animali). Eseguire semplici istruzioni. Riprodurre brevi e semplici canzoncine. Nominare oggetti noti in contesti noti o illustrati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Frutta e verdura nelle scuole”

Progetto di educazione alimentare rivolto a tutte le classi/sezioni con distribuzione di frutta e verdura fresche per educare i bambini al salutare consumo di tali alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Imparare a prendersi cura di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Il latte nella scuola”

Progetto di educazione alimentare rivolto a tutte le classi/sezioni con distribuzione di latte e derivati per educare i bambini al salutare consumo di tali alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper prendersi cura di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● A.A.IRC: Progetto “Le storie di felicità”



Attività destinata esclusivamente agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, improntata alla trasmissione di valori universali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Il rispetto dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Associazione “Cor et Amor” Progetto “Costruiamo gentilezza”

Attività ludiche in orario curriculare, improntate a costruire pratiche di gentilezza per accrescere la gamma di comportamenti virtuosi che i bambini potranno mettere in atto nella società di domani, rivolte a tutte le classi/sezioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.



Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti gentili e positivi nei confronti dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CODE WEEK 2022 Webinar dimostrativi dell'equipe formativa Territoriale della Sicilia-

Attività di coding per tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Lo spazio bianco”

Progetto di danza a scuola in orario pomeridiano per alunni 15 delle classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

Risultati attesi

Potenziamento della coordinazione motoria generale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "Giocare con le parole"

Percorso fonologico rivolto a 15 alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità fonologiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Suoniamo giocando"

Laboratorio rivolto a 15 bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo del ritmo e della coordinazione



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● progetto 10.1.1A- FDRPOC -SI-2022-160 - Crescere in musica e sport 1. MUSICA MAESTRO!

Percorso PON rivolto a 20 alunni delle classi terze, quarte e quinte. Il percorso prevede i primi approcci allo studio della tastiera intercalato dalla sonorità vocale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di modulazione vocale; Conoscenza delle basi musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Musicale

Aula musicale

● progetto 10.1.1A- FDRPOC -SI-2022-160 - Crescere in musica e sport 2. OLIMPIADI IN ERBA

PON rivolto a 20 alunni delle classi seconde. Il percorso prevede attività per il miglioramento della coordinazione motoria generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e



percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria generale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile interno

● progetto 10.1.1A- FDRPOC -SI-2022-160 - Crescere in musica e sport 3. SPORT E MOVIMENTO

PON rivolto a 20 alunni delle classi terze. Il percorso prevede attività per il miglioramento della



coordinazione motoria generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Migliorare/acquisire il rispetto delle regole e il senso di collaborazione e di squadra; Migliorare la



coordinazione motoria generale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile della scuola

● progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-170 -In corsa per il futuro! 4. BALLANDO CON LA CORDELLA

Ballo tradizionale siciliano a coppie in un intreccio di nastri e colori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio culturale siciliano; acquisizione del senso di responsabilità per il gruppo; Miglioramento del senso ritmico e della coordinazione generale; rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile della scuola

● progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-170 - In corsa per il futuro! 5. FIGLI DELL'EUROPA

Percorso di potenziamento della lingua per 20 alunni delle classi quinte con risultati scolastici "Avanzato" per l'acquisizione della certificazione finale Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di



apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi delle prove invalsi ai riferimenti regionali e nazionali

Traguardo

Nelle prove invalsi di italiano e matematica ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3- 4- 5

Risultati attesi

Certificazione finale Cambridge livello A1

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-170 - In corsa per il futuro! 6. PENSARE IN DIGITALE

Progetto di informatica rivolto a 20 alunni delle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

Risultati attesi



Acquisizione di competenze informatiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-170 - In corsa per il futuro! 7. A SCUOLA CON LA CHITARRA

Percorso di pratica musicale rivolto a 20 alunni delle classi terze, quarte, quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di



apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Imparare a suonare la chitarra

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Musicale



● Biodiversità: dove terra e mare si incontrano per colorare le nostre vite

Creazione di angoli ricchi di biodiversità vegetale negli spazi esterni della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con



disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Acquisizione e valorizzazione del concetto di biodiversità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Cortile della scuola
--------------------	----------------------

- **Circolare 23 del 08/11/2021 - Interventi in favore delle istituzioni scolastiche statali del 1 ciclo di istruzione in Sicilia, ai sensi dell'art. 1, lettera D66 - E.F. 2021 - capitolo 373361: Trasferimenti alle ist, della Legge Regionale del 16/08/1975**
-

Percorso corale per gruppi di alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo



Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Priorità

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri e con BES

Traguardo

Promuovere una consapevole partecipazione degli studenti stranieri e di quelli con disagio socio-culturale alla vita della scuola.

Risultati attesi

Frequenza assidua e motivata; Educazione al ritmo e alla sonorità; Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Musicale

● "THE KIDS ARE ALL RIGHT: SIC E-SAFETY CONTEST" – PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE-SIC A.S. 2022-23

Concorso didattico, con l'obiettivo di potenziare le conoscenze delle studentesse e degli studenti in relazione ai temi della cittadinanza digitale e sviluppare la competenza digitale negli aspetti di "creazione di contenuti digitali" e "sicurezza" favorendo la realizzazione di risorse sull'uso



positivo della rete e dei suoi servizi anche al fine di valorizzare i percorsi di ePolicy scolastiche già posti in essere dalle scuole. Gli obiettivi del Safety Contest sono quelli di raccogliere artefatti digitali originali, che durante la realizzazione possano stimolare la creazione di nuove risorse digitali e far sperimentare alle studentesse e agli studenti modalità di apprendimento flessibili all'interno di una didattica per competenze e che consentano a tutti gli attori della comunità scolastica di partecipare attivamente durante la progettazione e/o realizzazione, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, sui temi dell'ePolicy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Stimolare una riflessione sul ruolo delle tecnologie e generare consapevolezza riguardo le potenzialità e i rischi del digitale in ogni sua forma.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DOVE-PROGETTO AUTOSTIMA

Attività formative per aumentare l'autostima degli studenti attraverso l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza responsabile fondata sul rispetto delle regole.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità.

Risultati attesi

Aiutare le nuove generazioni a crescere con un rapporto positivo nei confronti del proprio aspetto, a scoprire la propria unicità e ad amarla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● #ioleggoperchè

Iniziativa a livello nazionale di promozione della lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi delle prove invalsi ai riferimenti regionali e nazionali

Traguardo

Nelle prove invalsi di italiano e matematica ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia 1 e 2 a favore dei livelli 3- 4- 5

Risultati attesi

Suscitare negli alunni l'amore per la lettura attraverso attività di "Storytelling e incontri con gli autori. Incrementare il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Autori - Visite guidate nelle librerie

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● "INCONTRIAMOCI IN CENTRO!"

Iniziativa di Educazione Ambientale che mira a promuovere modelli positivi di comportamento adeguati rispetto al senso civico dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare ed invogliare gli studenti e le famiglie ad assumere comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze



Aule

Aula generica

● Progetto "Giornale di Sicilia in classe"

"Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola" è finalizzato a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico, attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROPOSTA FORMATIVA DEL CESIE

Attraverso il gioco, bambini e bambine imparano a conoscere il mondo, scoprendone le regioni e i continenti. L'obiettivo è raggiungere le diverse stazioni di gioco (isole) per aprire gli scrigni e scoprire i tesori custoditi. All'interno degli scrigni, bambini e bambine troveranno una serie di enigmi e di missioni che devono essere risolti insieme. Nelle varie stazioni di gioco, vengono esplorate tre aree tematiche principali: 1) scrittura e linguaggio, 2) alimentazione, 3) musica e danza. Una volta risolti tutti gli enigmi, bambini e bambine ricevono degli attestati di partecipazione, con dei francobolli del mondo, diventando così piccoli esploratori di un mondo vario e eterogeneo. Tematiche • Sviluppare il senso e la consapevolezza di vivere e far parte di una comunità globale • Rispetto e apprezzamento della diversità • Alla scoperta del mondo con i suoi continenti • Imparare a conoscere i diversi linguaggi e i diversi stili di scrittura, delle diverse parti del mondo • Confrontare le abitudini alimentari dei diversi popoli • Conoscere e percepire le identità e le diverse culture attraverso la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere l'aspetto del mondo e la sua diversità Localizzare e conoscere i diversi continenti e le diverse regioni del mondo Conoscere diversi linguaggi e diversi stili di scrittura Confrontare cibi e abitudini alimentari differenti Essere rispettosi gli uni degli altri Aiutarsi reciprocamente per raggiungere un obiettivo comune Comprendere e percepire le diverse identità e le diverse culture attraverso la musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Musicale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Incontriamoci in centro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il Progetto si prefigge, attraverso visite guidate presso i CCR e laboratori creativi, di



sensibilizzare ed informare il target al fine di raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici : 1. sensibilizzare ed invogliare studenti e famiglie di provenienza a limitare lo spreco di risorse in tutti i comportamenti quotidiani, ad assumere comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, e ad effettuare un corretto conferimento dei rifiuti, che passa attraverso la pratica della raccolta differenziata; 2. riconoscere le varie frazioni di rifiuti e separarle correttamente, informare/educare sulle corrette modalità di gestione delle differenti tipologie di rifiuti da imballaggio; 3. promuovere, tramite l'organizzazione di visite guidate, l'utilizzo dei CCR presenti sul territorio cittadino, per il conferimento di tutte le categorie di rifiuti domestici; 4. educare ed abituare gli studenti alla pratica quotidiana della raccolta differenziata delle varie frazioni già in aula, attraverso l'utilizzo di appositi cestini; 5. migliorare la qualità dei rifiuti raccolti, da trasportare successivamente presso le piattaforme CONAI per la loro valorizzazione economica; 6. ridurre al minimo la frazione residuale da smaltire in discarica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di educazione ambientale per l'Anno Scolastico 2022/23, "Incontriamoci in centro!"



I Centri Comunali di Raccolta: il posto più comodo per la raccolta differenziata”, promosso da RAP S.p.A. in collaborazione con l’Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Palermo, si fonda sulla considerazione che le nuove generazioni rappresentino un interlocutore privilegiato per la diffusione e l’incentivazione di corretti comportamenti in tema di rifiuti e di ambiente.

L’esperienza proposta ha una valenza formativa completa e di accrescimento personale per i ragazzi, e consente l’acquisizione di nuove skill: la capacità di riconoscere le varie frazioni dei rifiuti (sapere), la capacità di separare le frazioni sia a scuola sia a casa, attraverso abitudini e gesti quotidiani come la valorizzazione/riutilizzo di materiali ed oggetti e il corretto conferimento degli imballaggi (saper fare). Il Progetto consente, inoltre, di far crescere nei ragazzi la consapevolezza, tramite la maturazione di una riflessione sulla sostenibilità delle proprie azioni, di poter diventare attori del cambiamento di prospettiva rispetto ai temi ambientali, e che, proprio dalle giovani generazioni, possono partire modelli positivi di comportamento adeguati al rispetto del senso civico e dell’ambiente (saper essere).

Il Progetto è rivolto ad alunni e insegnanti delle scuole pubbliche primarie (classi IV e V).

Il coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti referenti avviene tramite:

1. visite guidate presso un CCR (Art. 4.1), con contestuale informazione/formazione a cura dei comunicatori/formatori RAP S.p.A.;
2. laboratorio creativo (Art. 4.2), scelto dall’istituto fra le tre diverse sezioni proposte, gestito dall’istituto con il supporto degli insegnanti referenti del Progetto;
3. concorso “Incontriamoci in Centro!” (Art. 4.3), per il riconoscimento e la premiazione dei migliori lavori prodotti da alunni ed insegnanti nel corso del laboratorio creativo.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto proposto dalla RAP

● Biodiversità: dove terra e mare si incontrano per colorare le nostre vite

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione dell'importanza della biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione da parte degli alunni delle classi terze/quarte di un ambiente ricco di biodiversità negli spazi esterni di pertinenza della scuola.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
sulla didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COORDINAMENTO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso utilizzo registro
Argo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione per i docenti di nuovo inserimento

Titolo attività: Coding e pensiero
computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione rivolta a tutto il personale docente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. ROSOLINO PILO - PA - PAEE039006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori: Rispetto delle regole; Relazionalità con i compagni e con gli adulti; Partecipazione; Attenzione; Impegno; Autonomia; Modalità di apprendimento; Utilizzo delle conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fino al corrente anno scolastico la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la Nota Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 -Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio



previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico. Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni nella scuola primaria: •Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. •Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. •Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. •In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Per tal motivo e per rispondere all'esigenza di "valutare" al fine di garantire lo sviluppo personale, la creatività, la capacità di problem solving, la cooperazione, la comunicazione, le strategie di apprendimento, l'uso delle tecnologie e il senso di responsabilità l'Istituto sta procedendo secondo le indicazioni sopra riportate.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto -legge, è espressa: "nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione". (D.P.R. 122/2009) "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" (art. 3 d. l. 62/17) Per effettuare osservazioni sul comportamento, si tiene conto dei seguenti indicatori e relativi livelli. Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Relazione con adulti e compagni
- Rispetto delle regole della classe (autocontrollo)
- Frequenza
- Puntualità
- Autonomia



Responsabilità

Interesse e partecipazione

Impegno nelle attività in classe

Esecuzione dei compiti per casa

Utilizzo di strutture e sussidi della scuola (rispetto degli spazi, degli arredi e dei sussidi quali libri della biblioteca, attrezzi..) e cura del proprio materiale.

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

OTTIMO: Il suo comportamento rispecchia pienamente tutti gli indicatori sopra descritti

DISTINTO: Il suo comportamento rispecchia positivamente quasi tutti gli indicatori sopra descritti (8-9 indicatori su 10)

BUONO: Il suo comportamento rispecchia in maniera soddisfacente tutti gli indicatori sopra descritti pur con margine di miglioramento (7 indicatori su 10)

SUFFICIENTE: Il suo comportamento è incostante rispetto agli indicatori sopra descritti (6 su 10)

NON SUFFICIENTE* Il suo comportamento non risponde agli indicatori sopra descritti *

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e successiva O.M n.172 del 2020 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

Criteria generali di valutazione del profitto

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata dal team docenti mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi correlati di livelli di apprendimento e riportati nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espresso con un giudizio sintetico.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il docente incaricato dell'insegnamento della religione cattolica partecipa alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento.

L'attività alternativa alla religione cattolica sarà valutata dal docente incaricato.

La valutazione degli alunni con BES rispetterà i traguardi definiti nei rispettivi PEI e PDP.

La scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che



determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Criteri specifici di valutazione finale

La valutazione finale tiene conto delle verifiche periodiche in ingresso, intermedie, in itinere e finali relativi agli obiettivi di apprendimento.

La valutazione si avvale di osservazioni periodiche per valutare il progresso di sviluppo riferito agli aspetti culturali, sociali e personali e terrà conto delle caratteristiche degli alunni e delle alunne e delle variabili di contesto.

Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Ai fini di garantire il successo formativo e innalzamento del successo scolastico la scuola si attiverà per la realizzazione di interventi mirati al recupero e consolidamento delle competenze di base:

- laboratori extracurricolari (Italiano e Matematica)
- piano attività di recupero d'istituto
- piano attività di recupero per gruppi di livello
- progetti area a rischio Fondi MIUR per italiano come L2
- strumenti dispensativi e compensative
- progetti PON /FSE per l'Inclusione

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con un livello inferiore a BASE in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Questo nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Non ammissione alla classe successiva (solo in casi eccezionali)

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di non ammissione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni

- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi



(letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile (mediatore linguistico, attività di recupero, etc)

- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e di predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.

Per quanto riguarda gli alunni BES:

Il Consiglio di classe valuta comunemente con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, con la consulenza dei servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP , non si siano rilevati significativi progressi nell' apprendimento.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I: Insegnanti, Insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, Psicopedagogo, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico e deve avvenire dopo aver dimostrato che per tutto l'anno, pur avendo fornito all'alunno/a gli strumenti dispensativi o compensativi previsti dal suo piano personalizzato/individuale, essi non sono stati usati allo studente in maniera soddisfacente o in ogni caso per ottenere i risultati programmati ad inizio anno.

Nel caso di alunni/e con L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno. La decisione di non ammettere un alunno individuato come BES, dovrà comunque non derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la permanenza come opportunità per il successo formativo.

Comunicazione alla famiglia: Nel corso dell'anno, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nonché le specifiche attività, strategie e azioni che consentiranno il miglioramento dei livelli di apprendimento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie diversi alunni BES e alcuni di questi sono stranieri. La progettazione didattica (PDP) per tali alunni viene concordata da tutti i docenti dell'equipe pedagogica, docenti curricolari e di sostegno. Per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, vengono adottate strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring... Sono stati costituiti il Gruppo per la elaborazione del PAI e il GLI (elaborazione PDF, PEI, PED, PDP). La funzione strumentale per l'integrazione degli alunni disabili cura in modo attento i contatti con gli Enti e le Istituzioni che si occupano dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni (collaborazioni con: CTRH/COMUNE/ASP). E' attivo uno sportello di ascolto-consulenza psicologica per supporto alle famiglie. Agli alunni BES vengono offerte opportunita' di partecipazione a progetti curricolari ed extracurricolari. Per la valutazione si adottano gli stessi criteri di flessibilita' utilizzati durante le attivita' curricolari (tempi prolungati, riduzione quantita' dei test, opportunita' di adoperare materiale compensativo). molta attenzione viene posta al momento del primo inserimento dei bambini con difficolta'. La formazione delle classi prevede un'equa distribuzione degli alunni in base alle loro difficolta'. Vengono realizzati percorsi con contenuti interculturali. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari vengono attivati progetti di potenziamento anche in collaborazione con Enti/esperti esterni (percorsi musicali, potenziamento della lingua inglese, ed. motoria...)

Punti di debolezza:

- La presenza di piu' alunni disabili per sezione/classe rappresenta un elemento di complessita' nella gestione dei gruppi classe. Per l'inclusione degli alunni stranieri diventa necessaria la figura del mediatore scolastico che a tutt'oggi non e' prevista in molte scuole.
- Poche ore di compresenza -
- Poca disponibilita' da parte dei docenti ad effettuare percorsi di recupero nelle ore non curricolari.
- Inadeguata collaborazione da parte di alcune famiglie di alunni in difficolta' che non hanno curato la partecipazione dei propri figli alle attivita' programmate dalla scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento di progettazione didattica individualizzata per gli studenti con disabilità per realizzare processi di inclusione. Tale strumento, già da molti anni, è previsto per legge ed è un diritto dell'alunno con disabilità in quanto struttura tutto il processo di inclusione scolastica. Gli obiettivi e le strategie sono costruiti sul "funzionamento", cioè sulle reali e concrete capacità e difficoltà dell'alunno, in relazione al contesto con il quale reagisce, così che tutti i bambini anche con difficoltà gravissime, hanno l'opportunità di essere a tutti gli effetti, parte di un ambiente di apprendimento che aiuti lo studente allo sviluppo delle sue facoltà, integrandolo alla programmazione didattico-educativa della classe, raggiungendo risultati concreti per vivere la propria vita. Il nuovo PEI deve tener conto delle seguenti dimensioni: • la dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti; • Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione); • la dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: motricità globale e fine e dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile; • Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti. Iter procedimentale della definizione del PEI • La



Commissione medica accerta lo stato di disabilità; • su richiesta della parte interessata viene anche definita la condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica; • sulla base della valutazione medica, è redatto il Profilo di Funzionamento, che stabilisce anche la dotazione di risorse necessarie per il successo e l'integrazione scolastica dell'alunno/studente disabile; • sulla base del Profilo di Funzionamento viene redatto il PEI, che non può stabilire minori risorse a favore dell'alunno/studente disabile, rispetto a quanto previsto nel Profilo di funzionamento; • sulla base del PEI il Dirigente Scolastico chiede all'Ufficio Scolastico Regionale competente le risorse umane necessarie, che non potranno essere inferiori a quelle indicate nel Profilo di funzionamento; • l'Ufficio Scolastico Regionale procede in merito ed attribuisce le risorse umane, in tipologia e quantità non inferiore a quelle indicate nel Profilo di funzionamento;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) composto da: • Dirigente Scolastico (che presiede). • Team dei docenti della classe. • Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale. • Figure professionali interne alla scuola (psicopedagogo -ove esistente – ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) • Figure professionali esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); • Rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, • Eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche (strumenti compensativi e dispensativi), adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata in riferimento agli obiettivi e ai tempi esplicitati nei PEI



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della D.D. "Rosolino Pilo" di Palermo si ispira al D.M. 7/08/2020 n°89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che a partire dal mese di marzo 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza (DPCM dell'8 marzo 2020). Il nostro piano viene elaborato per garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati, sia in caso di nuovo lockdown sia di quarantena fiduciaria.

Allegati:

PIANO_DDI_SCUOLA_R_PILO_2_1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS	6
Funzione strumentale	Funzioni strumentali: PTOF, Biblioteca, Continuità, Inclusione, Valutazione.	5
Responsabile di plesso	Supporto al DS nei due plessi staccati	2
Animatore digitale	Supporto area digitale	1
Team digitale	Gruppo di supporto area digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Coordinatore dell'educazione civica	Supporto attività di educazione civica	1
Ambiente e Beni Culturali	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Progetti	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Legalità	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Attività Motorie	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Lingua Straniera	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1



Educazione alla Salute	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Referente Scolastico	Docente di riferimento nell'ambito individuato	3
Dispersione Scolastica	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Bullismo e Cyberbullismo	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Refezione Scolastica	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	2
Sussidi Didattici e Tecnologici	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Educazione Stradale	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Progetto "Adottiamo il Decoro"	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Responsabile Aula Musicale	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
GOSP	Docente di riferimento nell'ambito individuato	3
Tirocini	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Educazione Civica	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Prevenzione abuso e Maltrattamenti	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Docenti coordinatori scuola primaria	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	26
Docenti coordinatori scuola dell'Infanzia	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	13
Coordinatore di ed. civica scuola primaria	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	26
Coordinatori di ed. civica scuola dell'infanzia	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	13



Referente attività musicali	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Commissione ed. civica	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	6
Referente Sicurezza	Docente di riferimento nell'ambito individuato	2
Commissione elaborazione orari	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	6
Pratica Corale con APS teatro dei ragazzi	Docente di riferimento nell'ambito individuato	1
Curricolo Verticale/Valutazione	Docente di riferimento nell'ambito individuato	6
Commissione Formazione	Docente di riferimento nell'ambito individuato	5
Commissione Educazione Civica	Docenti di riferimento nell'ambito individuato	5
Commissione Biblioteca	Docente di riferimento nell'ambito individuato	3
Commissione Sistema Integrato 0-6 anni	Docente di riferimento nell'ambito individuato	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	15 Docenti su posto comune 1 Docente di religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	16



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Docenti di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 8

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria 35 Docenti su posto comune 2 Docenti di religione 1 Docente di inglese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 38

Docente di sostegno Docenti di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 27



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Circolari da sito scolastico <https://www.scuolapilopalermo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato - DDS " Rosolino Pilo" ARPA - SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato - DDS " Rosolino Pilo" e Associazione Culturale Labirinto Visivo**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Ci-clofficina Perez" proposto dall'Associazione Culturale Labirinto Visivo, col quale intende partecipare all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età, a valere sul Fondo politiche della famiglia ex art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, è finalizzato a suscitare l'interesse collettivo per lo spazio pubblico e quel senso di "comunità" che ha contrassegnato il quartiere nel recente passato.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato - DDS " Rosolino Pilo" - Studio dentistico Morello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto "Sorrisi smaglianti, futuri brillanti", verrà svolto dai dott.ri Morello Francesco e Valentina i quali si impegnano a svolgere, senza alcun onere a carico dell'Istituzione Scolastica, attività in classe, per far comprendere agli alunni buone pratiche da attivare per la prevenzione e la cura dei denti.

Denominazione della rete: Convenzione "Frutta e verdura nelle scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. L'obiettivo del programma è quello di:



- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Denominazione della rete: Convenzione "Teatro Carlo Magno"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Riserva Santa Ninfa"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Riserva Montepellegrino"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "lago Preola e gorgi tondi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "UNIPA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "UNIKORE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "Orto Botanico"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Grotta Carburangeli"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Bosco Ficuzza"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione "Grotta dei Puntali"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione "Riserva Naturale Capo Rama"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Idea e Azione

Azioni realizzate/da realizzare

- Cura degli spazi esterni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra le scuole ricadenti nell'osservatorio di area sulla dispersione "osservatorio distretto 14" con sede presso l'ITIS A. Volta

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito n.17

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica attiva con l'ausilio delle tecnologie digitali

• Gestione e utilizzo del Registro Elettronico "Argo" • Gestione e utilizzo delle lavagne touch screen • Le nuove tecnologie applicate alla didattica e nuovi ambienti di apprendimento • Utilizzo delle applicazioni nella didattica quotidiana (libri digitali, video...) • Coding e pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

• Compiti di realtà • Progettazione per U.D.A. • Valutazione per competenze e rubrica di valutazione • Didattica delle discipline: - potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche - strategie per un insegnamento/apprendimento efficace • Pregrafismo/motricità fine e accompagnamento alla scrittura • Disgrafia-rieducare alla grafia: supporto pratico per gestire le difficoltà di scrittura

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e sociale

• Didattica inclusiva • Didattiche collaborative • Misure dispensative e compensative • Strumenti e metodologie inerenti i disturbi dell'apprendimento • Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socioculturale • Nuovo P.E.I.: dalla normativa alla compilazione • Corso pratico sul linguaggio dei segni • Corso pratico sul sistema di lettura e scrittura tattile Braille • Corso ABA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Competenze linguistico-comunicative della lingua inglese



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linguaggi espressivi

• Didattica della musica • Didattica artistico-espressiva: tecniche di disegno e illustrazione • La psicomotricità e la comunicazione non verbale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyber bullismo

Conoscere per prevenire

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Privacy e protezione dati personali
- Formazione specifica sui rischi di natura infortunistica e sui rischi legati alla salute
- Formazione sulle tecniche di primo soccorso

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Organizzata dall'Ambito 17

Corsi erogati dalla rete d'ambito.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Primo intervento in caso di infortunio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola